



Oggi la presentazione della Banca del Germoplasma

Oggi pomeriggio alle ore 15,30, presso il Dipartimento S.T.A.T. dell'Università del Molise con sede a Pesche, si terrà l'inaugurazione della Banca del Germoplasma del Molise. La Banca si inserisce nella Rete Italiana Banca del Germoplasma per la conservazione Ex Situ della flora spontanea italiana (RIBES). Finalità della Rete è conservare i semi delle piante di notevole interesse ambientale ed agronomico, che, a seguito dei cambiamenti climatici e dell'uso del suolo da parte dell'uomo rischiano di sparire per sempre, causando un'irreparabile perdita di biodiversità per l'intera umanità.

Le Banche organizzano campagne di raccolta dei semi delle specie maggiormente vulnerabili, per conservarle e preservarle nel modo migliore. L'attività si concentrano sui semi delle specie che vegetano lungo le coste e sulle dune, ambienti costantemente minacciati dall'erosione e dagli interventi antropici; sui semi delle piante d'alta quota del nostro Appennino, particolarmente sensibili all'aumento delle temperature, conseguente all'effetto serra; sulle varietà agronomiche locali, in particolare leguminose, minacciate dall'utilizzo di varietà commerciali più produttive, anche se solitamente di inferiore qualità.

La raccolta interessa anche le specie officinali spontanee, le forestali autoctone e quelle che, per le loro particolari caratteristiche vegetative e fisiologiche, possono essere utilizzate in interventi di ripristino e recupero ambientale. Alla Banca del Germoplasma è, dunque, affidata la sopravvivenza delle varietà vegetali del nostro territorio.

Presenti all'evento il Magnifico Rettore, Prof Giovanni Cannata; per LANDS ON-LUS Organizzazione non governativa per la Cooperazione e lo sviluppo, il Dott. Marcello Cerasola.